

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

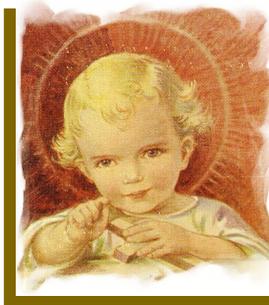
Circoncisione
del Signore

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

GESÙ EBREO, PRINCIPE DELLA PACE

di don Renato Bettinelli, cappellano



Tre temi si intrecciano in questa domenica, la prima del nuovo anno. Per tutti oggi è Capodanno e francamente mi dispiace che nella liturgia non vi sia alcun cenno esplicito a questa ricorrenza civile che, con sentimenti diversi, è vissuta da tutti. In verità la prima lettura è proprio adatta a questo giorno. È una antichissima formula di benedizione (Num 6,22ss). E davvero bello che in questo inizio di anno scenda su tutti la parola della benedizione. Non una parola di maledizione, di condanna, di rimprovero, di minaccia, e neppure una parola di ammonimento, di comando, di divieto. Nessuna di queste parole, talvolta necessarie, troviamo nel cuore di Dio sulla soglia del nuovo anno. Dio benedice, alla lettera dice bene dei suoi figli e delle sue figlie. Nei giorni che verranno, come un Padre che corregge i suoi figli perché li ama, potrà rivolgerci qualche parola esigente, al limite dura, ma oggi la sua parola per tutti noi è solo benedizione. Non semplicemente augurio come quelli che oggi scambiamo con tutti. Dio benedice, dice bene perché il suo volto, rivolto verso di noi, "brilla" è splendente. Ci accompagni tutti i giorni di questo nuovo anno la certezza dello sguardo luminoso di Dio rivolto verso di noi.

Sono trascorsi otto giorni dal Natale di Gesù e secondo la Legge di Mosè il figlio maschio doveva esser sottoposto alla circoncisione. Una pratica igienica diffusa anche in altre culture dell'area mediorientale ma che in Israele era diventata segno dell'alleanza tra il popolo, rappresentato dai figli maschi, e Dio: "Quando avrà otto giorni sarà circonciso tra voi ogni maschio...così la mia alleanza sussisterà nella vostra carne come alleanza perenne" (Gen 17,9ss.). Dio vuole che il vincolo di alleanza con il suo popolo, vincolo di reciproca appartenenza, sia inscritto, indelebile, nella carne. Un marchio di reciproco amore: "Io sarò il vostro Dio e voi il mio popolo". Non un marchio a fuoco che dica proprietà, come avviene per il bestiame, e nemmeno un marchio che separi con disprezzo (pensate agli ebrei nei campi di sterminio marchiati sulle braccia). La circoncisione è marchio di reciproca fedeltà, dice che Gesù appartiene al popolo ebraico, è discendente di Abramo. Non dimentichiamo questo legame, facciamo argine alle derive razziste e antisemite che purtroppo rinascono.

Infine questo giorno è Giornata mondiale per la pace. Papa Francesco ci rivolge un forte messaggio, di fraternità (che siamo invitati a leggere) con queste parole: "Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid per tracciare insieme sentieri di pace".

Con questa parola di pace possiamo entrare, fiduciosi, nel nuovo anno.

www.parrocchiaospedaledicircolo.it

 Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici



NATALE 2022

Kaire Maria Rallegrati il Signore è con te



Celebrazioni del S. Natale di Gesù

S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO

con il canto del Te Deum

31 dicembre Ore 17 in S. Giovanni Paolo II

S. MESSA DI INIZIO D'ANNO

con il canto del Veni Creator

1 gennaio Ore 11 in S. Giovanni Paolo II

Ore 17 in S. Giovanni Paolo II

- Radio Maria



EPIFANIA DEL SIGNORE

con il Bacio di Gesù Bambino

5 gennaio Ore 17 in S. Giovanni Paolo II

6 gennaio Ore 11 e ore 17 in S. Giovanni Paolo II

BATTESIMO DEL SIGNORE

8 gennaio Ore 11 e ore 17 in S. Giovanni Paolo II



Dal **Messaggio Urbi e et Orbi di Papa Francesco** (25/12/2022)

Il Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria, porti a tutti voi l'amore di Dio, sorgente di fiducia e di speranza; e porti insieme il dono della pace, che gli angeli annunciarono ai pastori di Betlemme: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama» (Lc 2,14)... Fratelli e sorelle, Betlemme ci mostra la semplicità di Dio, che si rivela non ai sapienti e ai dotti, ma ai piccoli, a chi ha il cuore puro e aperto (cfr Mt 11,25). Come i pastori, andiamo anche noi senza indugio e lasciamoci stupire dall'evento impensabile di Dio che si fa uomo per la nostra salvezza... Lasciamoci commuovere dall'amore di Dio, e seguiamo Gesù, che si è spogliato della sua gloria per farci partecipi della sua pienezza.

DAL MESSAGGIO DELLA LVI GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Nessuno può salvarsi da solo.

Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace

«Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte» (1Tes 5,1-2).

1. Con queste parole, l'Apostolo Paolo invitava la comunità di Tessalonica perché, nell'attesa dell'incontro con il Signore, restasse salda, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capace di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia...

2. Il Covid-19 ci ha fatto piombare nel cuore della notte, destabilizzando la nostra vita ordinaria, mettendo a soqquadro i nostri piani e le nostre abitudini, ribaltando l'apparente tranquillità anche delle società più privilegiate, generando disorientamento e sofferenza, causando la morte di tanti nostri fratelli e sorelle... Assieme alle manifestazioni fisiche, il Covid-19 ha provocato, anche con effetti a lungo termine, un malessere generale che si è concentrato nel cuore di tante persone e famiglie, con risvolti non trascurabili, alimentati dai lunghi periodi di isolamento e da diverse limitazioni di libertà. Inoltre, non possiamo dimenticare come la pandemia abbia toccato alcuni nervi scoperti dell'assetto sociale ed economico, facendo emergere contraddizioni e disuguaglianze. Ha minacciato la sicurezza lavorativa di tanti e aggravato la solitudine sempre più diffusa nelle nostre società, in particolare quella dei più deboli e dei poveri... Oggi siamo chiamati a chiederci: che cosa abbiamo imparato dalla pandemia? Quali nuovi cammini dovremo intraprendere per abbandonare le catene delle nostre vecchie abitudini, per essere meglio preparati, per osare la novità? Quali segni di vita e di speranza possiamo cogliere per andare avanti e cercare di rendere migliore il nostro mondo? ... Da tale esperienza è derivata più forte la consapevolezza che invita tutti, popoli e nazioni, a rimettere al centro la parola "insieme"... Le rispo-

ste più efficaci alla pandemia sono state, in effetti, quelle che hanno visto gruppi sociali, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni internazionali uniti per rispondere alla sfida, lasciando da parte interessi particolari. Solo la pace che nasce dall'amore fraterno e disinteressato può aiutarci a superare le crisi personali, sociali e mondiali.

4. Al tempo stesso, nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità: la guerra in Ucraina che miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante... Mentre per il Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate...

5. Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto... Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune... E allora, siamo chiamati a far fronte alle sfide del nostro mondo con responsabilità e compassione... Solo spendendoci in queste situazioni, con un desiderio altruista ispirato all'amore infinito e misericordioso di Dio, potremo costruire un mondo nuovo e contribuire a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace. Nel condividere queste riflessioni, auspico che nel nuovo anno possiamo camminare insieme facendo tesoro di quanto la storia ci può insegnare... A tutti gli uomini e le donne di buona volontà auguro di costruire giorno per giorno, come artigiani di pace, un buon anno!



- ◆ **Sabato 31 dicembre** - ore 17 **S. Messa di ringraziamento** col Te Deum
- ◆ **Domenica 1 gennaio 2023** - **S. Messa Circoncisione col Veni Creator** Giornata della Pace
- ◆ **Venerdì 6 gennaio** - **Solemnità dell'Epifania**
- ◆ **Domenica 8 gennaio** - **Battesimo del Signore**

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 31 DICEMBRE 2022 ALL'8 GENNAIO 2023**

31 SABATO			<i>VII Giorno dell'ottava di Natale</i>
S. Giovanni Paolo II 17.00			S. Messa di ringraziamento col Te Deum
✠ 1 DOMENICA			OTTAVA DEL NATALE Circoncisione del Signore
<p>📖 Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 19-23 📖 Numeri 6, 22-27; Salmo 66; Filippesi 2, 5-11; Luca 2, 18-21</p>			Propria [III]
✠ Dio ci benedica con la luce del suo volto			
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa con Invocazione allo Spirito Santo	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa con Invocazione allo Spirito Santo per Ponti Dario - <u>PRESENZA DI RADIO MARIA</u>	
2 LUNEDÌ			<i>Ss. Basilio Magno e Gregorio di Nazianzo</i>
<p>📖 Daniele 2, 26-35; Salmo 97; Filippesi 1, 1-11; Luca 2, 28b-32</p>			Propria
✠ Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per tutti i Defunti del mese di dicembre	
3 MARTEDÌ			
<p>📖 Daniele 2, 36-47; Salmo 97; Colossesi 1, 1-7; Luca 2, 36-38</p>			Propria
✠ Esultiamo nel Signore, nostra salvezza			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per chiedere il dono della pace	
4 MERCOLEDÌ			
<p>📖 Daniele 7, 9-14; Salmo 97; 2Tessalonicesi 1, 1-12; Luca 3, 23-38</p>			Propria
✠ Gloria nei cieli e gioia sulla terra			
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per gli ammalati	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente	
5 GIOVEDÌ			VIGILIA DELL'EPIFANIA
<p>📖 Catechesi; Tito 3, 3-7; Giovanni 1, 29a. 30-34</p>			Propria
S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per chi versa in povertà	
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa vigilare per chi è senza lavoro	
✠ 6 VENERDÌ			EPIFANIA DEL SIGNORE
<p>📖 Isaia 60, 1-6; Salmo 71; Tito 2, 11-3, 2; Matteo 2, 1-12</p>			Propria
✠ Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra			
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa Solenne col bacio di Gesù Bambino	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa Solenne col bacio di Gesù Bambino	
7 SABATO			
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa chi ci chiede preghiere	
✠ 8 DOMENICA			BATTESIMO DEL SIGNORE A
S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO	
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO	